

# **NON AUTOSUFFICIENZA:** DAL 1 GENNAIO LA NUOVA PRESTAZIONE UNIVERSALE



IL SINDACATO DELLE PERSONE



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## NON AUTOSUFFICIENZA PRESTAZIONE UNIVERSALE

Slide  
2

- ▶ Dal 1 gennaio 2025 partirà in forma sperimentale la PRESTAZIONE UNIVERSALE mirata allo specifico bisogno assistenziale delle persone non autosufficienti.
- ▶ La prestazione universale è erogata dall'INPS.
- ▶ Si tratta di un "assegno di assistenza", pari ad euro 850 mensili che si aggiunge all'indennità di accompagnamento.
- ▶ Una commissione tecnico-scientifica, già insediata dovrà individuare gli indicatori per la definizione dei criteri di classificazione dello stato di bisogno assistenziale gravissimo.

I beneficiari della prestazione universale sono:

- ▶ persone con età anagrafica di almeno 80 anni;
- ▶ un livello di bisogno assistenziale gravissimo;
- ▶ un ISEE per le prestazioni agevolate di natura sociosanitaria, in corso di validità, non superiore a 6 mila euro;
- ▶ titolarità dell'indennità di accompagnamento.

L'assegno di assistenza serve per remunerare il lavoro di cura e assistenza svolto da lavoratori/trici domestici o per acquistare servizi destinati al lavoro di cura e assistenza, forniti da imprese qualificate nel settore dell'assistenza sociale non residenziale.



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## NON AUTOSUFFICIENZA PRESTAZIONE UNIVERSALE

Slide

4

La prestazione universale è erogabile sotto forma di trasferimento monetario e di servizi alla persona, è esente da imposizione fiscale e non soggetta a pignoramento.

È composta:

- ▶ dall'indennità di accompagnamento;
- ▶ da una quota integrativa, definita "assegno di assistenza", pari ad euro 850 mensili.

Quindi l'assegno della prestazione universale ammonterà a 1.381,76 euro (531,76 euro per l'indennità di accompagnamento e 850 euro per l'assegno di assistenza).

La prestazione universale, quando fruita, assorbe l'indennità di accompagnamento ed eventuali ulteriori prestazioni socioassistenziali come ad esempio l'assegno di cura.



IL SINDACATO DELLE PERSONE

## NON AUTOSUFFICIENZA PRESTAZIONE UNIVERSALE

Slide

5

Nel caso di mancato utilizzo, totale o parziale, dell'assegno di assistenza (850 euro) per la remunerazione o per gli acquisti di servizi, l'INPS procede alla revoca fermo restando il diritto all'indennità di accompagnamento.

L'assegno di assistenza non è riconosciuto nel caso in cui la persona beneficiaria risieda in strutture a totale carico pubblico.

L'assegno di assistenza è riconosciuto nel limite di 250 milioni di euro per ciascun anno 2025 e 2026 a valere sui fondi strutturali europei 2021-2027.